



SEDE LEGALE: Udine - Via Pozzuolo 330
Centralino: +39 0432 554160 – Fax: +39 0432 306241
C.F./P.IVA 02801630308
e mail: segreteria@egas.sanita.fvg.it - PEC: egas.protgen@certsanita.fvg.it

BANDO prot.n.24056

Udine, 19 ottobre 2016

SCADENZA: 17 novembre 2016

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 39 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA/O, CAT. D
DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA**

◦ ◦ ◦

In attuazione al decreto del Commissario straordinario n. 93 del 14.9.2016, tenuto conto della convenzione debitamente sottoscritta in data 24 maggio 2016 dai Legali Rappresentati degli Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 39 posti di collaboratore professionale sanitario ostetrica/o, cat. D, di cui:

ASUI Ts	posti 4
A.A.S. n. 2 " Bassa Friulana - Isontina"	posti 5
A.A.S. n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli"	posti 11
A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale"	posti 11
ASUI Ud	posti 6
I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo" di Trieste	posti 2

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto i singoli Enti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale (di seguito S.S.R.), hanno comunicato, in conformità all'art. 2 della Convenzione sottoscritta sopracitata di essere in regola con gli adempimenti previsti dal combinato disposto di cui all'art. 30, comma 2 bis e dell'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

Per l'ammissione al concorso e per le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché al D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare si richiama l'art. 7 del cennato D.Lgs. 165, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si richiama, inoltre, l'art. 38, commi 1 e 3 bis del cennato D.Lgs. n. 165, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U.E. e di cittadini di paesi terzi. Si applica, inoltre, l'art. 27, comma 1, lett. r) bis del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione), in materia di accesso ai concorsi pubblici degli infermieri cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia.

In materia di trattamento di dati personali, si applica il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Si richiama inoltre la Legge 23 febbraio 2001, n. 38, avente ad oggetto "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia".

Il numero dei posti riservati non può complessivamente superare il 30% di quelli messi a concorso in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 52, comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Se, in relazione a tale limite, si renderà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa sarà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Le assunzioni dei riservatari saranno effettuate dagli Enti aderenti al concorso, secondo gli obblighi rilevati a proprio carico da ciascuno di essi, in base al numero dei posti a concorso ed alle eventuali successive utilizzazioni della graduatoria.

Ai sensi del D. Lgs. 66/2010, art. 1014, comma 3 e dell'art. 678, comma 9, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicherà l'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 487/1994.

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze, a parità di merito ed a parità di titoli, si fa riferimento all'art. 5 - commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del D.Lgs. n. 286/98;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) laurea di primo livello di "Ostetrica" (D.M. 19.02.2009: Classe L/SNT1 – Classe delle Lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria Ostetrica/o),
oppure
diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni,
oppure
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della Legge 42/1999, al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 –Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000)
oppure
titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute (il decreto deve essere allegato alla domanda anche in formato digitale nella sezione "Allegati" al termine della compilazione del modulo);
- 4) iscrizione all'albo professionale delle ostetriche;
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- 5) PER I CITTADINI ITALIANI:
 - iscrizione nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del D.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa"; è data facoltà al candidato di scansare il sopracitato documento e inserirlo come allegato nella sezione "Allegati";
 - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina l'esclusione dal concorso stesso.

L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE.

La domanda di ammissione al concorso, compilata sull'apposito modulo *on line* deve essere rivolta al Legale Rappresentante dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi (di seguito E.G.A.S.), deve riportare tutte le dichiarazioni previste dal modulo stesso ed essere inviata *on line* entro i termini previsti. Successivamente dovrà essere stampata, datata, firmata in forma autografa (leggibile e per esteso) e consegnata dal candidato al momento della partecipazione alla prova scritta, unitamente a copia del documento di identità valido e ad eventuali allegati dichiarati ed inseriti nel modulo (pubblicazioni/abstract ed attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio).

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) il **cognome e nome**, la **data** ed il **luogo di nascita**, la **residenza**, il **codice fiscale**;
- b) il possesso della **cittadinanza** italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979. (I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e di paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento - D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174);
- c) il Comune di iscrizione nelle **liste elettorali**, ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali **condanne penali** riportate e/o procedimenti penali in corso;
- e) il **titolo di studio** e i **requisiti di ammissione** al concorso;
- f) l'**iscrizione all'albo professionale** di competenza;
- g) la posizione nei riguardi degli **obblighi militari**;
- h) i **servizi prestati** quale dipendente presso **pubbliche amministrazioni** e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate/accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), devono essere indicate la durata ed il monte ore settimanale.

NON SARANNO VALUTATE LE DICHIARAZIONI NON COMPLETE O IMPRECISE.

- i) l'ordine di preferenza degli Enti del S.S.R. presso cui gradirebbe lavorare in caso di assunzione; è consentito esprimere fino a un massimo di quattro preferenze; il candidato potrà comunque non esprimere alcuna preferenza, rendendosi quindi disponibile all'assunzione presso un qualsiasi Ente del S.S.R.;
- j) l'indicazione della **lingua straniera** nella quale intende effettuare la verifica, scelta tra l'inglese, il tedesco, il francese e lo sloveno (in caso di mancata indicazione, si intende prescelta la lingua inglese);

- k) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l) il **domicilio** presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- m) il consenso al **trattamento dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003) per uso amministrativo.
Ai fini del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, s'informa che l'E.G.A.S. e gli Enti interessati s'impegnano a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio *on line* della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- **i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;**
- **i tempi aggiuntivi necessari.**

La certificazione medica può essere inserita come allegato nella sezione "Allegati" in fondo al modulo *on line* prima di terminare la compilazione.

3. - DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA.

Il candidato deve produrre al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale (preselezione, o prova scritta):

- **originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33.=, in nessun caso rimborsabile; (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 1027722501 (IBAN IT20Z0760112300001027722501), intestato all'E.G.A.S. Servizio di Tesoreria, nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. E' data facoltà al candidato di scansare la quietanza e inserirla come allegato nella sezione "Allegati"; ciò non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).**

Le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo *on line*, devono essere obbligatoriamente allegate con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso e devono essere presentate anche in forma cartacea, al momento della consegna della domanda cartacea di partecipazione al concorso, unitamente alla fotocopia, non autenticata ed in carta semplice, di un documento di identità personale valido. E' data facoltà al candidato di scansare il proprio documento d'identità e inserirlo come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda (vedi punto 4).

La domanda ed i documenti allegati alla stessa indicati o inseriti nel modulo *on line*, devono essere prodotti con le sole modalità sopra indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71), con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi, dall'approvazione con Decreto dei lavori della Commissione esaminatrice.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente. I documenti verranno consegnati al concorrente stesso, o a persona da lui delegata per iscritto, oppure potranno essere restituiti anche per le vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, compilando il modulo *on line* reperibile all'indirizzo internet www.egas.sanita.fvg.it nell'apposita sezione che sarà dedicata al concorso.

La domanda d'ammissione può essere compilata ed eventualmente aggiornata entro i termini di scadenza del bando o comunque, se precedente alla data di scadenza, fino al momento in cui il candidato invia e conferma l'inoltro della domanda.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda" ed aver dato conferma del medesimo invio, NON può più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.

La domanda deve essere comunque inviata *on line* entro il termine massimo delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando).

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il candidato può compilare ed aggiornare la domanda fino al termine di scadenza sopra indicato, o comunque fino al momento in cui "invia e conferma" l'inoltro della domanda.

Il candidato che, dopo aver superato l'eventuale preselezione, è ammesso alla prova scritta, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano durante la prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati (pubblicazioni o attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio).

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da

quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La mancata esclusione dalla preselezione e dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o la opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto dal Direttore generale dell'E.G.A.S. nei modi, nei termini e nella composizione stabiliti dal combinato disposto degli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 15
b) titoli accademici, di studio:	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

7. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, l'E.G.A.S. - al fine di garantire una gestione **funzionale della Commissione - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 400, si riserva la facoltà** di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta) a 400.

La preselezione, **che non è prova concorsuale**, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando, saranno ammessi alla preselezione con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

LA MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Il diario della preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'E.G.A.S. (www.egas.sanita.fvg.it), nonché sui siti degli Enti in premessa.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso.

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 400 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 400° classificato.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.

Al termine della preselezione, la comunicazione ai candidati avverrà mediante pubblicazione sul sito aziendale dell'E.G.A.S. (www.egas.sanita.fvg.it), nonché sui siti degli Enti in premessa, dei seguenti elenchi:

- candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi alla prima prova concorsuale

- candidati esclusi per non aver superato la preselezione.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo punto 9 del presente bando.

8. PROVE D'ESAME.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- prova scritta
- prova pratica
- prova orale.

In relazione al numero dei candidati, come indicato nel precedente punto 7, le prove d'esame potranno essere precedute da forme di preselezione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove suddette verteranno sui seguenti argomenti:

Prova scritta.

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

- A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale delle ostetriche: ostetricia generale e clinica;
- B) l'area etico deontologica:
 - la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica;
- C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
 - legislazione sanitaria: cenni
 - norme e decreti sul profilo professionale;
- D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
 - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
 - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
 - cenni sul T.U. n. 81/2008.

Prova pratica.

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:

- predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e descrizione e/o simulazioni di interventi clinici ostetrici.

Prova orale.

- 1) Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta.
- 2) Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato:
 - inglese
 - tedesco
 - francese
 - sloveno,nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

9. SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio delle prove medesima. Il diario verrà pubblicato anche sui siti dei singoli Enti del S.S.R.

Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nelle prove sostenute, mediante pubblicazione sul sito dell'E.G.A.S. (www.egas.sanita.fvg.it), nonché sui siti degli Enti in premessa. Il preavviso per la presentazione alle suddette prove sarà dato ai singoli candidati nella misura, rispettivamente, di 15 (quindici) giorni per la prova pratica e di almeno 20 (venti) giorni per la prova orale, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" o, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il diario verrà anche pubblicato sul sito dei singoli Enti del S.S.R.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido e di una fotocopia dello stesso che verrà ritirata al momento dell'identificazione.

10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria viene poi trasmessa al Direttore Generale dell'E.G.A.S. il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, l'approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione dei vincitori.

12. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE.

Nel rispetto dell'ordine di graduatoria ed altresì del numero complessivo dei posti messi a concorso per ciascun Ente, i vincitori verranno invitati a prendere servizio, nell'Ente richiedente; si terrà conto delle preferenze manifestate, compatibilmente con il posizionamento in graduatoria e con le reali esigenze degli Enti interessati.

Il candidato avviato all'assunzione presso un Ente - indipendentemente dalle eventuali preferenze espresse al momento della presentazione della domanda - che non accetti l'impiego, decade dalla graduatoria per le assunzioni presso tutti gli Enti del S.S.R.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, all'Ente di destinazione, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando a meno che gli stessi non siano oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Ente di destinazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Ente di destinazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445 del 28.12.2001, qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in base al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

13. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.

In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria (art. 1 del D.P.R. n. 220/2001 e leggi speciali).

L'utilizzo della graduatoria avviene, preferibilmente, con cadenza bimestrale. Al fine di consentire una gestione coordinata delle domande di copertura dei fabbisogni, comunque, all'atto di una nuova richiesta di scorrimento da parte di un Ente del S.S.R., l'E.G.A.S. provvede ad effettuare una ricognizione dell'eventuale fabbisogno degli altri Enti.

L'E.G.A.S., successivamente, segnala agli Enti richiedenti i nominativi degli idonei tenendo conto delle preferenze da questi espresse compatibilmente con la possibilità di soddisfarle. Gli Enti devono dare tempestiva comunicazione all'E.G.A.S. dell'avvenuta presa in servizio o della eventuale rinuncia per procedere allo scorrimento della graduatoria. In mancanza di tali dati certi, l'E.G.A.S. non potrà procedere all'ulteriore segnalazione di nominativi.

14. CASI PARTICOLARI DI UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Le procedure concorsuali sono indette dall'E.G.A.S. per l'utilizzazione della graduatoria da parte di tutti gli Enti del S.S.R. e pertanto l'E.G.A.S. ammette al concorso dipendenti a tempo indeterminato di uno degli Enti del medesimo profilo a concorso che aspirino all'assunzione presso un Ente diverso da quello di appartenenza.

Considerato che la procedura concorsuale non è in alcun modo sostitutiva della mobilità interaziendale, qualora il nominativo del candidato già dipendente a tempo indeterminato nel medesimo profilo venga segnalato all'Ente di appartenenza, l'Ente medesimo dovrà darne comunicazione tempestiva all'E.G.A.S., che provvederà a segnalare un altro nominativo.

In questo unico caso il nominativo del candidato idoneo non verrà depennato dalla graduatoria, ma vi resterà collocato per l'assunzione presso un Ente diverso.

Gli Enti qualora accertino che nella graduatoria del concorso compaiono i nominativi di persone che prestano già la loro opera presso di essi, sia come dipendenti a tempo determinato che come lavoratori interinali, se interessati al loro mantenimento in servizio possono farne esplicita richiesta.

L'E.G.A.S., per favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato interessato, potrà avviarlo per l'assunzione presso l'Ente richiedente a prescindere dall'eventuale diverso ordine di preferenza espresso nella domanda.

15. DECADENZA DALLA NOMINA - RINUNCIA - PREFERENZA.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

Il candidato che rinuncia all'assunzione presso l'Ente a cui è stato segnalato il suo nominativo, decade dalla graduatoria, dal momento che le preferenze espresse all'atto della presentazione della domanda sono puramente orientative.

16. PERIODO DI PROVA.

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di 6 (sei) mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del C.C.N.L. per il comparto sanità 01/09/1995.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'E.G.A.S. e gli altri Enti del S.S.R., per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'E.G.A.S..

18. NORME FINALI.

Il Direttore generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, o nel caso venisse disposta mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 integrato dall'art. 7 della Legge 16.01.2003 n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia. Al riguardo l'Ente si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione di quanto previsto al Centro per l'impiego, in applicazione delle norme di cui all'art. 7 della L. 16.01.2003, n. 3.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla L. 12.03.1999, n. 68, nonché dal D.Lgs. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare).

I N F O R M A Z I O N I

Nell'espletamento della procedura, l'E.G.A.S. si avvale, ai sensi della Convenzione sopra indicata, in via prioritaria - anche se non esclusiva - del personale afferente alla s.c. Gestione e valorizzazione del personale dell'ASUITs di Trieste e delle risorse tecnologico/informatiche in uso nella stessa.

Il Responsabile del presente procedimento è individuato nella dott.ssa Serena Sincovich, dirigente amministrativo in servizio presso la s.c. Gestione e Valorizzazione del Personale con sede presso l'ASUITs di Trieste (indirizzo e-mail cui fare riferimento: concorso.ostetriche@egas.sanita.fvg.it).

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), alla SC Gestione e

valorizzazione del personale, SS acquisizione e carriera del personale con sede presso l'ASUITs, via Farneto n. 3, Trieste (tel. 0403995252, 0403995154, 0403995167, 0403995071, 0403995072, 0403995127 o 040-3785281 - sede distaccata presso il Burlo), indirizzo e-mail: concorso.ostetriche@egas.sanita.fvg.it, oppure consultare i siti internet aziendali:

www.asuits.sanita.fvg.it

www.asuiud.sanita.fvg.it

www.burlo.trieste.it

www.aas2.sanita.fvg.it

www.aas3.sanita.fvg.it

www.aas5.sanita.fvg.it

www.egas.sanita.fvg.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI

dott. Massimo Romano

firmato digitalmente

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" n. 83, del 18 ottobre 2016.

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 39, del 28 settembre 2016.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972 n. 639).